
Diocesi: Roma, il 13 gennaio il terzo incontro sulla Laudato si' con il card. De Donatis e l'architetto Boeri

“La radice umana della crisi ecologica” è il tema del terzo appuntamento di “Insieme per la nostra casa comune”, l’itinerario di approfondimento e riflessione sull’enciclica Laudato si’ di Papa Francesco promosso dalla diocesi di Roma per l’anno pastorale 2019-2020. L’incontro è in programma per lunedì 13 gennaio, alle 19, nella basilica di San Giovanni in Laterano: parteciperanno il cardinale vicario Angelo De Donatis e l’architetto Stefano Boeri, docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e direttore del Future City Lab dell’Università di Shanghai. Boeri è noto soprattutto per aver progettato e realizzato, nel 2014 a Milano, il Bosco Verticale, primo prototipo di edificio residenziale sostenibile con facciate ricoperte di alberi e piante, premiato in tutto il mondo. La serata sarà aperta da un brano musicale eseguito all’organo dal maestro Daniel Matrone, organista titolare della chiesa di San Luigi dei Francesi; seguirà un’introduzione di don Walter Insero, direttore dell’Ufficio comunicazioni sociali del Vicariato. Quindi, verranno letti due brani di riferimento tratti dalla Laudato si’ da Pamela Villoresi, attrice di teatro, cinema e televisione. Seguirà l’intervento di Boeri; ancora un brano musicale, la lettura di un brano biblico e le riflessioni del card. De Donatis. In conclusione, Villoresi leggerà un brano de "La formazione dell’uomo" di Gregorio di Nissa. “Insieme per la nostra casa comune” è iniziato lo scorso 11 novembre con l’intervento del presidente del Parlamento europeo, David Sassoli, e proseguirà con altri quattro incontri, fino a giugno, sempre alle 19 nella basilica di San Giovanni in Laterano. Ogni volta sarà presente il card. De Donatis affiancato da rappresentanti delle istituzioni, dell’economia, dell’associazionismo, della comunicazione, della cultura. Gli incontri verranno trasmessi in diretta su Telepace (canale 73 e 214 in hd, 515 su Sky) e in streaming sulla pagina Facebook della diocesi di Roma.

Filippo Passantino